

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.
Numero separato cent. 5
arrestato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, Via Savorgnana n. 11 Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

GIORNALE DI UDINE

Anno XXXVI

Condizioni di associazione per l'anno 1902

Anno L. 16 - Semestre L. 8 - Trimestre L. 4

I nostri associati, come negli anni scorsi, potranno avere lo splendido e ricco giornale di moda

LA STAGIONE

che si stampa a Milano dall'Editore Urico Hoepli:

A Lire 12.80 la grande edizione (anziché a Lire 16)

» 6.40 la piccola » (anziché a » 8)

Alle stesse condizioni **LA SAISON** (edizione francese)

IL FIGURINO DEI BAMBINI

Periodico mensile edito da Urico Hoepli

Il *Giornale di Udine*, com'è sua abitudine, non si presenta con clamorose promesse per l'anno nuovo, sicuro com'è, dopo 25 anni di vita non interrotta, della fiducia dei suoi lettori ed associati.

La sua crescente diffusione così in città come in provincia sono la miglior prova della fiducia che la corretta sua serietà ha saputo ispirare.

Avvertiamo inoltre i lettori che sarà dato uno sviluppo più ampio alle cronache della città e della provincia e non sarà trascurato di fornire rubriche speciali per articoli di attualità, d'arte e di letteratura, di moda, di sport ecc. ecc.

Non mancherà la pubblicazione di interessanti appendici.

Nell'impero poliglotta

Di quando in quando sta bene di gettare uno sguardo su ciò che succede intorno a noi.

« I giornali di provincia non devono occuparsi della grande politica » si dice, e ciò è vero. La grande politica bisogna lasciarla fare nelle farmacie dei centri principali e dai vecchi e gravi avventori del caffè.

Non ci pare però che dando un'occhiata oltre il nostro *malonesto* ma vicinissimo confine, si chiami fare la grande politica; si tratta semplicemente di politica di casa nostra, mentre non è politica nostra né Tunisi, né Tripoli, né l'Africa, né la Cina, né altri siti ancora che furono trovati a bella posta per divergere l'attenzione degli italiani dai loro veri interessi nazionali che si trovano al di là del Iudri e a settentrione del Lago di Garda; e se v'è qualcuno che non lo vuole intendere, peggio per lui.

* *

In quasi tutte le provincie dell'impero austriaco ferve: accanita più che mai la lotta nazionale, lotta che trova la sua ripercussione nella Camera di Vienna, che da parecchi anni si è tramutata in una vera bolgia infernale.

Da quando esiste in Europa il sistema rappresentativo, mai in nessun Parlamento le scene tumultuose si sono rinnovate con tanta frequenza e con un continuo crescendo di assordanti chiassi, come nel Parlamento austriaco e, sotto questo punto di vista, crediamo

23 Appendice del *Giornale di Udine*

CONTESSA MINIMA

Lo Zio d'America

I tre non fecero obiezioni; il racconto fatto dallo zio d'America li teneva ancora troppo preoccupati per poter parlare d'altre cose.

VIII.

Il giorno dopo, triste e preoccupata Teresa s'incamminò verso la via ove abitava Margherita.

« La signora Ottavi è in casa? » chiese al portinaio, perché, in caso contrario preferiva risparmiare le lunghe scale sino al quarto piano.

« Altro che in casa! sfido io, sta così male la signora Verani. Non ci voleva che questa a quel povero signor Antonio, tanto buono, con tre figli.

Teresa non conosceva la signora Verani, ma la tiritera del bravo Pipelè, le fece una forte impressione.

« Che? sta male? e a questo punto? »

« Altro che a questo punto, signora!

che davvero esso abbia raggiunto il record.

Il vecchio imperatore ha detto schietto e netto: *So kann's nicht weiter gehen!* (così non si può andare avanti) e in una pubblica seduta della Camera il cavaliere de Koerber, presidente del Consiglio dei ministri, ha lasciato intravedere la possibilità che la costituzione venga abolita con un colpo di Stato. E, cosa curiosa! questa minaccia che in qualunque altro Stato avrebbe suscitato la più viva emozione, in Austria ha lasciato fredda la Camera, e freddissime le popolazioni. E si capisce: i federalisti, accerrimi nemici del Parlamento centrale, sperano che, abolita la costituzione, possano essere accostate le attribuzioni delle Diete provinciali; i centralisti, che non tutti tedeschi, sperano che il repentino cambiamento provochi la catastrofe finale che manderebbe a gambe all'aria la vecchia monarchia asburgica. Si può anzi affermare che nel cataclisma pongono le loro speranze tutti i fedeli popoli dell'Austria. Ed è perciò che noi crediamo che Francesco Giuseppe, al quale certo non può mancare esperienza di governo, ci penserà parecchie volte prima di addiventare ad una nuova abolizione dello Statuto costituzionale.

Il cav. del Koerber disse nel suo discorso che la Costituzione venne già una volta abolita in Austria. Veramente, in Austria, ciò succedette più di una volta.

La Costituente adunata a Vienna nel 1848 discusse il progetto della

Il medico questa mattina ha dichiarato trattarsi di ore; forse mentre io lo parlo, la signora non c'è più.

« Oh poverina, speriamo di no. La signora Lavichi salì in fretta le scale. Veramente, dopo quanto le aveva detto il portinaio, la sua comparsa lassù doveva essere d'impaccio; pure salì per quell'istinto esclusivamente femminile che fa correre la donna ove è una sventura, con la speranza di poter dare un aiuto.

Alla scampagnellata corse un ragazzino di forse otto anni, sul cui volto infantile v'era il pallore d'una acuta sofferenza.

« La mamma? » chiese per prima cosa la signora Teresa, intuendo nel fanciullo uno dei figli della povera signora a lei sconosciuta.

« Muore — rispose il bimbo nell'incosciente semplicità dei suoi pochi anni. — Non conosco più nessuno ed ha sempre gli occhi chiusi.

« Poveretta! E... la signora Margherita? »

E' presso al letto della mamma, col babbo.

Il bimbo non continuò, perché apparve Margherita.

prima costituzione; ma i cannoni di Windisch-Graetz e di Iellach ne sospesero la discussione.

Il coronato diciottenne fanciullo, come era allora Francesco Giuseppe, riconvocò il Parlamento a Kremsier, in Moravia, e si cominciò a discutere una nuova costituzione: ma sul più bello il giovane monarca mandò a casa i deputati, facendone arrestare parecchi, e quindi concessa di *motu proprio* una costituzione che non fu mai applicata e nel 1851 venne abolita.

Dopo i disastri del 1859 venne pubblicato il famoso diploma dell'ottobre 1860 che accontentava in parte i federalisti; ma il 26 febbraio 1861 seguì la patente imperiale che convocava a Vienna il Consiglio dell'impero (Camera dei deputati), che durava fino al settembre 1865, quando un decreto imperiale sospendeva di nuovo la costituzione.

Dopo la nuova catastrofe del 1866 il Consiglio dell'impero veniva riconvocato ed elaborava una nuova costituzione, conosciuta sotto il nome di statuto fondamentale del 1867, che vige ancora adesso. *giornale*

Parlamento Nazionale

Il Senato

tenne seduta sabato sotto la presidenza di Saracco.

Si discusse il disegno di legge o disposizioni relative ai quadri degli ufficiali. Parlarono il ministro della Guerra e vari oratori sul progetto dell'ufficio centrale.

Nella seduta di ieri il Senato discusse e approvò il disegno di legge per le linee d'accesso al Sempione.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

Il consumo del grano

Le nuove zone di terreno, messe a coltivazione granaria, potranno dare — alla stregua dell'ultimo raccolto — dai sette agli otto milioni di ettolitri di grano.

Colle migliorate condizioni economiche del paese, oggi si calcola a 55 milioni di ettolitri il fabbisogno del consumo interno. In Francia, con una popolazione di poco superiore, il consumo supera i 100 milioni di ettolitri.

CONGRESSO DEGLI INSEGNANTI E CALLIGRAFI

Al Campidoglio venne inaugurato il primo Congresso nazionale degli insegnanti e periti calligrafi. Intervengono rappresentanze del municipio, della provincia e numerosi congressisti. Il professore Nistri pronunziò un applaudito discorso inaugurale; gli rispose pure applaudito, il provveditore agli studi Cavazza. Aderirono al Congresso Cocco-Ortu, Nasi, vari sindaci e numerosi insegnanti.

Aveva sentito suonare, e credendo il dottore, veniva a riceverlo.

« Ah! sei tu Teresa mia? non t'aspettavo, non rammentavo più la tua promessa. Ah Teresa! in che brutto momento sei capitata! »

« Ma che cosa è successo? Ieri non avevi accennato... »

« Che cosa volevi che accennassi? Stava come me e te; questa notte ha dato ad un tratto un grido, stringendo il braccio di suo marito. « I miei figli! »

« Ha rantolato; e da allora aspettiamo non altro che vederla morire. E' un insulto cardiaco. »

« Oh disgraziati! Margherita se posso esser utile... »

« Grazie, cara, ti conosco e ne approfitterei a nome del signor Antonio, che non è più lui; ma non v'è niente da fare. I figliuoli, lo vedi, questo poveretto è l'ultimo dei tre, sono abbastanza assennati per comprendere la loro sventura, ed anzi il restar qui, potrà fare un po' di coraggio al padre. Per amor loro, ecco, si vincerà. »

In quanto ad altro, grazie di cuore, mia buona Teresa, ahimè, nulla è più necessario, nemmeno utile.

Libri proibiti

La Congregazione dell'Indice ha sottoposto all'approvazione del Papa il nuovo elenco delle pubblicazioni messe all'Indice.

L'elenco contiene 115 opere italiane, 89 tedesche, 43 inglesi, 80 francesi, 17 nord-americane, 14 sud-americane e 176 altre.

Menelik reclama tre milioni

Conferenze dicesi ebbero luogo tra i ministri Prinetti e Di Broglio e il governatore Martini allo scopo di definire gli ultimi strascichi della guerra d'Africa, reclamando Menelik tre milioni ancora, e cioè due per le provincie definitivamente cedute all'Italia, l'Agamè e l'Oulà Cusai, ed una per i prigionieri riscattati, al quale si dice essersi personalmente impegnato Re Umberto.

Si vorrebbero trovare le somme nel bilancio dell'Eritrea senza un maggiore aggravio della finanza.

Biglietti di una grande lotteria falsificati

La polizia di Madrid ha testè scoperto che fin dall'agosto scorso un'associazione di cavalieri d'industria ha messo in circolazione, nelle principali città del Regno, moltissimi numeri di biglietti falsi della Lotteria di Natale; i biglietti vennero trafugati bell'e fatti, dalla fabbrica di carta-moneta. Per poterli spacciare come autentici, i falsificatori non ebbero a prendersi altra briga, che quella d'applicare a ciascuno dei biglietti rubati un numero, ed il timbro della Direzione del Tesoro.

La scoperta fece un'impressione enorme in tutta la Spagna. La lotteria di Natale (così chiamata perchè si estrae al 24 dicembre) ha premi di eccezionale entità (il primo di 5 milioni di pesetas, il secondo di 3, il terzo di 1 milione ecc.) ogni biglietto vale mille pesetas; ma chi non può prendersi il lusso di comperare uno, acquista una partecipazione (come la chiamano) anche minima; negli uffici, negli stabilimenti industriali, nei grandi negozi i capi usano comperare un dato numero di biglietti e poi ne cedono delle partecipazioni ai loro impiegati.

Quanti capitani hanno, fino a ora, avuto il cavallo

Dal bilancio di previsione, per l'esercizio 1901-1902 per la guerra, togliamo i dati sul cavallo ai capitani, dopo la applicazione della nuova legge che lo concede ai capitani con 6 anni di grado. Ecco la proporzione fra i capitani esistenti in organico e quelli che godono della indennità cavallo e razione foraggio:

Fanteria, su 1632 hanno il cavallo 1040 capitani.

Bersaglieri, su 204 hanno il cavallo 140 capitani.

Alpini, su 110, hanno il cavallo 70 capitani.

In totale adunque, esclusi i comandi di Brigate, l'ispettorato degli Alpini, gli stabilimenti di pena e compagnie di disciplina su 1946 capitani hanno il cavallo 1290.

« Povera amica! devo proprio lasciarti così sola? »

« Teresa, io conosco il dolore in ogni sua manifestazione, nulla ha più di nuovo per me. A proposito, mi portavi delle notizie? »

« Sì... tuo marito da quasi un anno, è morto! »

Margherita incrociò le mani, alzando gli occhi al cielo.

« Che Dio l'abbia preso con sé senza fargli provar rimorsi ed il rammarico di non aver al suo fianco una mano affezionata a chiuderli gli occhi. Pregherò per lui, appena l'anima di queste ore si sarà calmata. Di là, quella pia donna, muore confortata dalla presenza del marito e dei figli amati. E più fortunata, di me, lei! »

E Margherita posò il capo sulla spalla dell'amica e pianse.

Teresa volse il capo, le accarezzò i capelli e glieli baciò.

« Va a continuare il tuo nobile compito d'infermiera, amica mia, tu sei santa come colui che trapassa. Io vo a pregare per entrambi. »

La signora Verani, naturalmente morì, ed alcune settimane dopo, finite tutte le pratiche, posta in ordine la casa,

UN ANEDDOTO

su Eugenia di Montijo

Si era al crepuscolo del II Impero; sullo scorcio del 1867; l'Esposizione appena chiusa.

I sovrani stranieri erano venuti a visitarla ed a fare alla famiglia imperiale le dimostrazioni più affettuose; e tre anni dopo appena essa poteva constatarne l'insulsa.

Il vecchio Guglielmo era venuto a riconoscerla « come amico » la città che di già volgeva in mente di porre l'assedio.

Né meno grave era la situazione all'interno; i partiti estremi si agitavano ed i repubblicani incominciavano a levare minacciosi la testa; Napoleone III, spirito inquieto ed indeciso, sofferente già della malattia che doveva trarlo al sepolcro, aveva non poco a fare per mantenersi in equilibrio fra le opposte correnti che si ripercuotevano perfino nell'intimità della famiglia.

L'Italia, in quel tempo, agognava a Roma e voleva ad ogni costo entrarne in possesso, abolendovi l'autorità temporale del pontefice.

Nel governo francese un partito era favorevole al ritiro delle truppe francesi da Roma, ma l'imperatrice, spagnuola e cattolica fervente, voleva, al contrario, che il presidio a difesa del papa fosse mantenuto.

Un giorno l'imperatore riunì il Consiglio dei ministri appunto per discutere la scabrosa questione, e, per sottrarsi all'influenza d'Eugenia, che di solito assisteva ai Consigli, proibì che ne fosse informata.

Ma Eugenia lo seppe. Altiera, insopportabile di ostacoli ed impetuosa per carattere, la sua ira non ebbe più ritengo.

Si recò tosto al Consiglio, ma innanzi alla porta stava di sentinella un cavaliere delle cento-guardie che, ligio alla consegna dell'imperatore, le impedì il passo.

« Voglio entrare, sgombrate! grido Eugenia furibonda. »

Essa era allora, benchè non più giovanissima, di una bellezza veramente imperiale ed esercitava sulla guardia imperiale il doppio fascino dell'autorità sovrana e della suprema grazia femminile.

Il milite cadde in ginocchio, stendendo la baionetta attraverso alla porta:

« Maestà, di qui non si passa... ordine dell'imperatore! »

« Ah! Ah! E' quello che vedremo, malgrado la crinolina, Eugenia salta sopra alla baionetta, apre la porta e si precipita come una bomba in mezzo ai ministri esterrefatti. »

Suo marito, cogli occhi socchiusi, nell'attitudine impassibile e sonnolenta che gli era abituale, teneva, solo, il cappello in testa.

D'un manrovescio la furibonda donna gli mandò l'alta tuba a rotolare dieci passi lontano sul pavimento del salone, poi uscì com'era entrata senza dir motto.

Eugenia dopo quella prodezza rientrò in fretta nei suoi appartamenti, fece preparare le valigie e salì in una

visto il signor Verani tranquillo, Margherita Ottavi partì per la campagna, dove la balia dell'ultimo bambino li aveva invitati, con i tre orfanelli.

Prima della partenza le due amiche s'erano viste e Margherita aveva esternato il pensiero di fermarsi il più lungamente possibile in campagna per non crearsi e non creare al signor Verani una posizione imbarazzante con la sua presenza in famiglia. Povera Margherita quale sorte le era riservata? Viveva tranquilla in quell'ambiente gentile ed affettuoso di persone modeste, quando la morte della padrona di casa era venuta a portare un grande cambiamento nelle abitudini. Perché, è vero; l'età di Margherita era tale da dar poco appiglio a commenti, ma i figli dell'estinto, di cui la prima contava quasi sedici anni, come avrebbero accettato l'intromissione nella famiglia dell'ospite sin qui avuta? E viceversa, come era possibile abbandonare a loro stessi, in mano d'una serva qualunque due fanciulle nel pieno sviluppo dell'età più critica ed un fanciullo a cui era necessario un amoroso freno nell'impeto delle passioni infantili?

(Continua)

Cronaca Provinciale

Da PORDENONE
Premiazione
alla Scuola di disegno

Ci scrivono in data 29:

Il 1° gennaio 1902 alle ore 10 nella scuola di disegno di questa Società Operaia, via Vittorio Emanuele (palazzo ex Gregoris) avrà luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni di detta scuola per l'anno scolastico 1900-901.

Da GEMONA

Società magistrale friulana

Ci scrivono in data 29:

Questa società che oggi, purtroppo, a causa di ambizioni e turbolenti minaccia di volersi convertire in tante repubblichetta — molto, troppo indipendenti — era ed è ancora, per me, povero vecchio ingenuo, l'ideale che mi fa battere il cuore e brillare di speranza e di gioia. E tanto più dacché essa fa parte della Federazione Magistrale Italiana che sarà di certo la nostra redenzione, il pegno della concordia e dell'affetto degli insegnanti tutti, senza distinzioni di partito. Per me la parola federazione significa fusione di tutte le forze vive, combattenti, in uno solo e grande ideale: la civiltà e la prosperità della patria. Ed è perciò che il mio augurio per i maestri si è quello di vederli uniti e compatti sotto un'unica bandiera: la Federazione Magistrale Italiana, tanto degnamente e fortemente presieduta dall'on. Credaro.

Formando sezioni distinte, indipendenti quasi, la nostra Società finirà col languire, intisichendo, ed un nuovo disinganno si aggiungerà a quelli già provati.

Ed allora quale forza potrà più sollevarci? E che altro sostituirà agli ideali sfondati? E tanto più si riscalda in me la necessità di serbare una e compatta la nostra Società, poiché delle riforme apportate allo Statuto tutte le Sezioni vengono ad avere una rappresentanza nel Consiglio Direttivo, e tutte quindi possono far valere e discutere le loro proposte.

Il nuovo Consiglio Direttivo, si può fin d'ora essere certi, accetterà ben volentieri le proposte serie e ben pensate, che verranno portate dai Rappresentanti delle singole Sezioni, e sarà anzi lieto di cooperare alla loro realizzazione.

Colleghi, per raggiungere adunque questo intento, cerchiamo di ridare alla nostra Società una Rappresentanza che, con nobili, seri, ed alti intendimenti, e con rettitudini di propositi e di fini, cerchi il bene della scuola e quello della classe magistrale. Non lasciamoci quindi turlupinare da certi tribuni, che, colle loro declamazioni, cercano nascondere le loro ambizioni ed i loro disonesti fini. Non è più il tempo delle discussioni parole e inutili bensì quello delle mosse ardite, energiche, decisive, quelle mosse che danno agli eserciti, o la vittoria, o la sconfitta, o la intera vittoria.

Pensino dunque i maestri friulani che uniti e concordati saremo sempre una forza, dispersi e divisi un nulla.

Luigi Antonio Lenna.

DAL CONFINE DI VISINALE
del Judri

Per la questione della valuta

Ci scrivono in data 29:

Sia per antica abitudine, sia per i prezzi più miti di alcuni generi di consumo, sta il fatto che molti nostri concittadini si recano a far acquisti nel Friuli austriaco.

Bisogna veder la vigilia del Natale quando gente portata di là del confine, ritornando al di qua con le sporte piene di carni, di salumi di baccalà, di olio di cotone, di pane ecc.

Ognuno ha il diritto di spendere i propri quattrini come meglio crede, né prendo certamente la penna per cercare ostacoli a codesto commercio accennato dalla legge ai confinanti.

Ma ciò che mi induce a entrare in quest'argomento è la questione della valuta.

Al di là del confine si accettano i pagamenti in valuta italiana come al di qua si ricevono fiorini e corone. Questa è una comodità reciproca cui è bene non sia impedita.

Siccome però sonopiole derrate che si comperano di là che al di qua del Judri, ne consegue che i nostri concittadini sono quasi sempre sprovvisti di valuta austriaca, né si curano di provvedersene.

E qui sta il guaio, specie in questo momento in cui la valuta austriaca ribassa.

Oltre confine la nostra lira si accettava per 45 soldi, ma ora se anche qualche negoziante la calcola a 46, non è questo il suo valore preciso, sendoché

la corona vale appena L. 1.05. I concittadini ignorando i corsi del cambio, si lasciano quindi ingannare dai negozianti austriaci.

Per ovviare a codesto inconveniente, sarebbe bene che i Municipi di confine pubblicassero le variazioni del cambio onde il pubblico fosse posto sull'avviso, e si provvedesse di valuta estera, ovvero che pretendesse per la lira nostra il suo giusto valore a seconda del cambio.

Le nostre palanche al di là si accettano solo a 4 soldi l'una, per cui i concittadini che di codesta valuta erano sprovvisti perdono 7 soldi per lira nostra.

Il fatto stesso che si lamenta per il confine austriaco, avverrà certa anche per i confini francesi e svizzeri, per cui una ordinanza ai Municipi di confine di pubblicare il corso del cambio delle valute che circolano sul luogo, sarebbe opportuna, anzi doverosa, a tutela degli interessi della povera gente, poiché gli agiati stanno al corrente del cambio e sanno difendersi. Un confinante.

Da TOLMEZZO

Onorificenza meritata

Ci scrivono in data 29:

Mi venne riferito, che S. M. di moto proprio nominò cavaliere della Corona d'Italia il sig. Corradina Domenico di Caneva di Tolmezzo.

All'egregio signore, per la ben meritata onorificenza, le mie più sincere congratulazioni. Berto

Con recente Reale Decreto venne nominato cavaliere della Corona d'Italia il signor Corradina Domenico di Caneva di Tolmezzo.

All'egregio giovane, onesto negoziante, amato dall'intera regione Carnica, e anche perché molto si presta per il benessere del suo paese, vivissime congratulazioni. Gli amici

La Redazione del Giornale di Udine si associa di cuore alle congratulazioni spontanee degli amici.

Da TRAMONTI DI SOTTO

Una coltellata

Varnerin Gottardo Alvise di Franceschi di anni 28, muratore, di qui, s'era ebbe un alterco con un suo coetaneo dal quale fu poi raggiunto mentre rincasava. Liberatosi una seconda volta dal molestoso persecutore, ad un certo punto dovette constatare che questi, anziché un pugno, come egli dapprima credeva, lo aveva regalato di una coltellata abbastanza grave.

Da PREONICO

Il carbonchio?

L'altra sera, improvvisamente si ammalava e poco dopo moriva una vacca nella stalla di certo Chiaparin affittuale del sig. Giovanni De Lorenzo.

Visitata la carogna dall'egregio dott. Zanin, veterinario di Latisana, furono riscontrati i sintomi del carbonchio.

Il giudizio definitivo però lo darà il risultato dell'esame microscopico a cui furono sottoposte alcune parti di detta carogna.

Informate le autorità dei gravi sospetti, furono prese tutte le precauzioni, affinché, esistendo realmente il male, questo non abbia ad estendersi.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello
Altezza sul mare metri 130, sul suolo m. 1
Giorno 30 dicembre ore 8 Termometro 3.7
Minima aperta notte 1.8 Barometro 752.
Stato atmosferico: bello Vento: N.
Pressione leg. crescente — In vari
Temperatura Massima 6.5 Minima 4.03
Media: 2.73. Acqua caduta m. m. 12.5

Essendo giunti alla fine dell'anno l'amministrazione del *Giornale di Udine* invita tutti gli associati della città e provincia che sono in arretrato con i pagamenti a regolare i loro conti.

Udine e il telefono fra l'Italia
e la Francia

Tutti i lavori per l'impianto di detta linea che collega telefonicamente Torino, Milano, Novara e Bergamo a Lione, Parigi ed agli altri uffici telefonici della Francia sono ormai compiuti e sono in corso di costruzione quelli per l'attuamento di Genova e di Roma, essendo quest'ultima città il principale obiettivo della comunicazione telefonica internazionale.

Il direttore tecnico di Torino cav. Sasserone fu mandato recentemente a Lione per alcune pratiche relative al funzionamento della linea.

La convenzione divide la linea italiana e quella francese in tre grandi zone ciascuna.

Udine è compresa nella seconda sezione italiana.

Le tariffe per le comunicazioni fra i vari centri sono fissate nel modo seguente: fra i centri della prima zona francese e quelli della seconda zona italiana una comunicazione costerà 3 lire; con quelli della seconda zona italiana L. 3.50; con quelli della terza zona italiana L. 4.50.

Una comunicazione telefonica tra una città della seconda zona francese e una città della prima zona italiana costerà L. 3.50; della seconda zona italiana L. 5.

Una comunicazione tra una città della terza zona francese con una città della prima zona italiana costerà L. 4.50; con una città della terza zona italiana L. 6.

La comunicazione telefonica (come avviene oggi) sulle linee intercomunali) dura tre minuti: chi parlerà non potrà tenere il telefono per più di due comunicazioni consecutive se altri sta aspettando. Potrà poi riprendere la conversazione appena sia venuto nuovamente il suo turno.

L'orario è stato suddiviso in diurno e notturno: l'orario diurno è compreso tra le 6 del mattino d'estate, e le 7 del mattino d'inverno, e le 9 di sera. L'ora però è calcolata in base all'orario di Francia, il quale, come si sa, ritarda di circa un'ora rispetto all'orario italiano. Sono considerati mesi invernali: novembre, dicembre, gennaio e febbraio.

La festa padovana

PEL XXV ANNIVERSARIO DELLA LAUREA

La giornata di sabato per gli avvocati e laureati in legge che si riunirono a Padova per festeggiare il 25° anniversario di laurea fu davvero indimenticabile.

Il convegno — ideato dall'avvocato Jacchia — non avrebbe potuto riuscire né più espansivo, né più simpatico. Quanti ricordi rievocati!

Dopo l'esecuzione di un gruppo fotografico, di tutti i convenuti, visita all'Università e agli altri monumenti cittadini, alle 7 riunioni per il banchetto.

L'ampia sala della Croce d'Oro offriva un colpo d'occhio magnifico.

L'avv. Viterbi pronunciò un brindisi affettuosissimo e indovinatissimo.

Interrotto spesso da battimani, fu salutato alla chiusa da una ovazione calorosissima.

Parlò poi il prof. Nasini rettore dell'Ateneo.

Fra altro egli disse: Per raggiungere l'intento prefissosi dagli amici dell'Università poco rimane a fare, ma per farlo occorre l'appoggio delle Provincie della Regione Veneta.

E' lieto di vedere al convegno il Da Pozzo e il Renier, entrambi amministratori pubblici ad Udine i quali sapranno portare nella loro assemblea calda parola a favore dell'Università.

Così egli chiude: «Ed io mi auguro che fra due anni ci si possa trovare uniti qui un'altra volta; per un'altra festa: il collocamento della prima pietra degli edifici nuovi». (Applauso fragoroso).

Renier, presidente della Deputazione provinciale di Udine, ringrazia il prof. Nasini, non assume impegni, ma dichiara di esser sempre disposto a favore di Padova.

Come dicemmo, alla festa gentilissima intervennero gli avvocati del foro friulano Renier, da Pozzo e Bertolissi.

Doni del Natale

per il Patrocinio «Scuola e Famiglia»

O. Elenco

Somma precedente lire 543.70

Gen. Nicolò Agricola L. 5, dott. Corrado Angelini 2, G. L. Miceli 2, I. P. Modolo 2, G. Quinzio 2, Deciani conte Antonio 5, G. Sanderlen 2, Bergagna 2, Cesare Sbisà 2, Erardo Battistella 2, N. N. 1, C. Pagani 5, N. N. 2, Maria Marcovich 2, Mangilli march. Ferdinando 5, B. ing. Marcotti 3, Ferrari ved. Valentini 1, Gonano Maria 3, Anna ved. Ongaro 3, Antonio Pauluzzi 2, Romano Antonini 2, Diana famiglia 2, Maria Rader 1, Billia G. B. 2, Massimo Misani 2, Anna Marioni 2, Pittorito Innocente 1, Marioni G. B. 2, Parazza 5, Marussig Pietra 0.50, Peressini Michele 5, Ines Michelini 1, Eradi Fadelli 1, famiglia Capellani 5, S. Babie 1, Bonini 1, L. De Toni 1, Spivach 0.50, Cecilia Petrossi 2, famiglia De Senibus 1, S. E. Arcivescovo 5, N. N. 2, Lucia Zuppelli 2, N. N. 0.20, famiglia Doneda 2.39.

Totale L. 649.39

Le elezioni alla Società dei muratori. Numerosa l'assemblea della Società muratori per la nomina delle cariche sociali.

Fatto lo spoglio risultarono eletti: a presidente Tomadini Valentino; a consiglieri Cuttini Enrico, Barbetti Pietro, Spizzo Giuseppe, Famolo Sebastiano, Pozzo G. B., Mioni Giuseppe, Glajo Luigi, Cocato Antonio, Righi Celeste, Feruglio Ermenegildo, Perissutti Pacifico, Freschi Antonio.

A proposito dell'Associazione Magistrale Friulana. Ci viene comunicato che sorprende assai come per opera di taluno si tenti — anche per mezzo della stampa — di sollevare gravi sospetti sulla vitalità dell'Associazione magistrale friulana, da poi che essa non è meno prospera di quanto fosse per il passato; anzi, per le importanti innovazioni introdotte nel suo Statuto, c'è da credere e da sperare che da oggi si reggerà su basi molto più solide.

Sappiamo poi che il giorno 8 gennaio p. v. verrà fatto lo spoglio dei voti per le cariche provinciali, e che nella prima metà del mese sarà anche convocato il Consiglio provinciale.

Avvocati e procuratori. I collegi degli avvocati e dei procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo sono convocati in ordinaria adunanza annuale per il giorno 5 gennaio 1902 alle ore 11 ant. Occorrendo una seconda convocazione l'adunanza si terrà il giorno 12; occorrendo una terza si terrà il 19 stesso mese, sempre alle ore 11 ant.

L'adunanza avrà luogo nella sala delle udienze civili del Tribunale, gentilmente concessa.

Consiglio Comunale. Questa sera alle 8.30 si riunisce il nostro Consiglio Comunale per l'approvazione in seconda lettura del bilancio di previsione per l'esercizio 1902.

Ufficio del Giudice Conciliatore. A partire dal 1° gennaio 1902 le udienze davanti al Giudice conciliatore del Comune di Udine saranno regolate con le seguenti prescrizioni:

1. Alle ore 9 ant. si farà la chiamata delle cause secondo l'ordine segnato nel ruolo;

2. Alle ore 10 ant. si ripeterà l'appello delle cause non precedentemente rinviata ed evase e, previa la chiamata dell'usciera, sarà constatata la contumacia delle parti non comparse.

Abolizione delle regalie. La ditta Bon Lodovico ha fatto una offerta alla Congregazione di Carità fin dal 23 p. p. per l'abolizione regalie. La Congregazione ringrazia.

Sala Cecchini. Quest'anno è sorta una nuova impresa cittadina, per dare delle feste ballo nella storica Sala Cecchini, nel prossimo Carnevale.

Il teatro è stato ridotto artisticamente, una numerosa orchestra, diretta dal signor G. Bier di Cividale, suonerà ballabili dei migliori autori italiani ed esteri ed anche del maestro Montico di Udine.

La sera di Capodanno si darà una grande festa d'inaugurazione.

Scuola e Famiglia. La Presidenza avverte che le Commissioni parrocchiali, nonché le ditte Bardusco, Gambierasi e Tosolini continueranno a raccogliere le offerte per provvedere vesti ed altro ai fanciulli poveri che ne hanno ancora bisogno.

Sabato scorso è stato smarrito un orologio con catena d'oro sul percorso Vie della Posta, Aquileia Stazio ferroviaria.

Competente manda a chi lo porterà all'ufficio annunci del nostro giornale.

Morte improvvisa. Il settantenne Francesco Calligaris reduce dalle patrie battaglie nel mentre usciva di casa in Via di Mezzo colto da paralisi morì sull'istante.

Il dott. D'Agostini accorso prontamente e dopo constatare il decesso lo fece trasportare nella cella mortuaria della chiesa del Carmine.

Società Veterani e Reduci. I soci sono invitati ad intervenire, fregiati delle medaglie, ai funerali del socio effettivo, Calligaris Francesco, che avranno luogo oggi lunedì 30 dicembre alle ore 3 pom., partendo dalla Casa in Via di mezzo N. 44.

Elargizione alle Derelitte e all'Asilo dell'Immacolata. In morte del compianto dott. Virgilio Scaini l'egregio sig. Giacomo Malagnini ha elargito la generosa offerta di L. 1000, da partirsi per metà fra i due Istituti Derelitte ed Asilo Infantile dell'Immacolata.

La Direzione riconoscente per tanta carità fatta, a questi più Istituti, sentitamente ringrazia.

Beneficenza. La Prepositura della Casa di Ricovero ringrazia sentitamente i signori eredi del dott. Virgilio Scaini per la generosa elargizione di L. 500, fatta al Pio Istituto onde onorare la memoria del compianto loro estinto.

Commissione per l'ergendo Ospizio Cronici di Udine. Alla Casa di risparmio di Udine furono versate:

L. 5 da Miceli Francesco, L. 25 dal Consiglio Amministrativo della Cartiera di Moggi, L. 10 da Depanigher Giovanni di Capodistria e L. 1 dall'avv. A. Dabala, nella circostanza della morte del dott. Scaini Virgilio.

vettura da piazza con una sola dama d'onore, se ne scappò come una borghesuccia qualunque che lascia il domicilio coniugale dopo una scenata più o meno violenta.

Il giorno dopo era in Inghilterra. Quando Napoleone conobbe questa scappata, ne fu costernato. Quale scandalo! E che bazza poi partiti estremi se ne avessero sentore!

A qualunque costo bisognava ripararvi.

E si ricorse ad un espediente degno della fertile fantasia d'un romanziere! Si cercò nella casa di Eugenia una dama che avesse ad un dipresso la sua figura e la sua silhouette e si prevenne l'ambasciatore inglese che l'imperatrice avrebbe reso visita alla sua cara amica la regina Vittoria. Infatti, il giorno dopo la pseudo Eugenia, bene imbacuccata e col viso coperto da un fittissimo velo, salivava ufficialmente in una vettura di Cortè e si recava alla stazione del Nord in gran pompa.

Frattanto un diplomatico fidato andava a visitare la vera Eugenia e ponendole sott'occhio quali gravissime conseguenze poteva avere la bizzarra avventura, la indusse a migliori e più miti consigli.

Ma la regina Vittoria, corretta e prudente come ogni buona inglese, conosciuta la vera causa del viaggio d'Eugenia, la ricevette con una freddezza glaciale.

L'imperatrice comprese quale triste figura essa faceva a Londra, e ritornò subito confusa e pentita alle Tulleries.

Tre anni dopo doveva ripartire, e quella volta sul serio... e per non più ritornare.

Le navi in costruzione

Le navi per le quali durante l'esercizio 1901-1902 si faranno spese di costruzione e di allestimento sono 23.

Per quelle di prima classe già costruite e previste, una spesa di 23 milioni. Sono la *Benedetto Brin*, la *Regina Margherita*, il *Franco Serravalle*, la *Vittorio Emanuele* e la *Regina Elena*.

Le tre nuove navi di prima classe, che ancora non furono battezzate, dovranno essere del tipo della *Vittorio Emanuele*, assorbiranno soltanto un milione e 700 mila lire, per gli impianti sugli scafi rispettivi.

Le due navi per il trasporto del carbone, che si costruiscono onde tentare l'esperimento di rifornire di carbone in alto mare le navi combattenti, si prenderanno un milione ciascuna.

Il resto per andare nella cifra totale dello stanziamento, che è di 29 milioni e 169 mila lire, da 12 tra navi di tipo inferiore, torpediniere, ecc., più altre piccole navi di servizio.

Per cui il programma pratico del ministro della guerra si riassume così:

Cinque corazzate di prima classe da armare e mettere in allestimento entro il 1902; tre corazzate nuove da porre in costruzione; due navi per trasporto di carbone, e dodici navi, oltre il numero non determinato di palischermi, appartenenti a categorie inferiori.

Un furto di documenti storici della contessa di Castiglione

L'Espresso pubblica il seguente telegramma da Roma: «E' stata arrestata a Spinea la cameriera della contessa di Castiglione morta l'anno scorso a Parigi, Angelina Vergazzola. La perquisizione fatta al suo domicilio ebbe per risultato di condurre alla scoperta d'una voluminosa corrispondenza della contessa.

Questa corrispondenza contiene lettere autografe di sovrani e di uomini di Stato, e fra gli altri, di Napoleone III, Vittorio Em. II e Cavour. Queste lettere hanno una grande importanza storica. Si trovò inoltre un crocifisso in avorio, il cui valore è stimato a quindici mila lire, dei vasi in argento cesellato e oggetti preziosissimi in cristallo. Si crede che sia imminente l'arresto di parecchi importanti personaggi a causa delle loro complicità con la Vergazzola.

La notizia è poco creduta.

Argentina e Chili

Il conflitto si riaccende

I disaccordi di venerdì e sabato annunciavano che il conflitto fra le due repubbliche sudamericane era stato appianato, ed era scomparso ogni pericolo di guerra.

I telegrammi giunti ieri dicono che il conflitto si è riaperto.

Un telegramma da Washington dice: Il ministro argentino a Santiago informò il ministro degli esteri del Chili essergli impossibile di mantenere alcune delle condizioni precedentemente accettate, specie il ritiro della polizia da Ultima Esperanza e l'arbitrato dell'Inghilterra. Questo cambiamento di attitudine è considerato come una rottura delle relazioni.

Processo Trivulzio - Todeschini

LA CONDANNA DI TODESCHINI

Nostro telegramma particolare

Verona 30 ore 14. 5. — Il Tribunale ha pronunciato in questo momento la sentenza nel processo intentato dal Tenente Trivulzio contro l'on. Todeschini per gli articoli diffamatori comparsi sulla « Verona del Popolo ».

L'on. Todeschini fu condannato a ventitre mesi e dieci giorni di reclusione ed a tre mila lire di multa.

La sentenza lo condanna inoltre alle spese del processo ed ordina che la sentenza stessa sia pubblicata sui giornali.

Alla lettura della sentenza assisteva una folla straordinaria e produsse ottima impressione

A domani maggiori e più dettagliati particolari.

QUARONOLO OTTAVIO, garante res onabile.

Un'interpellanza alla Società operaia di M. S. Il sig. Antonio Quargnolo presentò ieri alla Direzione della S. O. un'interpellanza a proposito dell'esposizione della bandiera sociale in occasione del Genetliaco (Reale, ed in altre simili circostanze, come era sempre usato. Chiede che la sua interpellanza sia discussa nella prossima seduta della Direzione.

Banca di Udine. Per rendere omaggio alla memoria del compianto cav. uff. Carlo Kechler non venne nominato il presidente della Banca, ma venne nominato a vicepresidente il cav. uff. **Graziadio Luzzatto**. Il dott. **Roberto Kechler**, come abbiamo già annunciato, fu nominato consigliere della Banca stessa.

I pompieri e le manie di Capo d'anno. Si crede utile avvisare la cittadinanza che tanto ai pompieri quanto al **guarda fuoco**, è rigorosa, mente vietato di recarsi in giro per le manie di capo d'anno. Chi dunque si presenta con questa qualifica e per tale scopo, inganna la buona fede ed il buon cuore dei cittadini.

La famosa circolare. Il locale ufficio di P. S. dopo accurate ed opportune indagini è riuscito ad accertare quali persone distribuirono il manifesto che annunciava il glorioso arrivo del **martire di Leopoli**.

Ora, (guardate un po' per quali inezie la più fulgida gloria si offusca!) i distributori si dimenticarono di ottemperare al disposto dell'art. 65 della legge di P. S.; perciò fu elevata analoga contravvenzione e gli atti furono rimessi all'autorità giudiziaria per procedimento di legge.

Le persone denunciate per tale contravvenzione sono le seguenti:

Modesto Giuseppe fu Angelo d'anni 58 di Udine, facchino; Sporenzi Alberto fu Giovanni d'anni 54, da Tarcento, mediatore; Sandri Fedele fu Giacomo d'anni 45 da Udine cappellaio; Pico Italo fu G. B. d'anni 46 da Udine, scritturale; Carrera Riccardo fu Carlo d'anni 37 da Pordenone, scrivano e Giovanni Bassi fu Domenico d'anni 43 da Udine, agente di commercio.

Anche molestie! Sappiamo inoltre che fu sporta denuncia contro alcuni membri della famiglia Nodari per molestie a danno di un funzionario della polizia austriaca che trovava qui a Udine.

Il nuovo cassiere della Banca cooperativa. In sostituzione del sig. Enrico Cosattini fu nominato cassiere della Banca Cooperativa udinese il sig. **Palamede Braidò**, già capo ragioniere in quell'Istituto di Credito.

Congratulazioni al distinto impiegato.

Due splendidi lunari offre in dono ai suoi clienti l'egregio signor De Candido, chimico farmacista, inventore dell'ormai celebre **Amaro d'Udine**. Uno dei due lunari contiene utilissime istruzioni e fra l'altro la nuova denominazione delle vie, piazze e viali della città.

L'altro poi è un vero capolavoro artistico poichè cinque dei migliori quadri del pittore Favretto si succedono alternandosi, nei diversi esemplari.

Alienazione mentale. Ieri mattina verso le 11 si presentò in un albergo della città il sig. Andrea Piuissi d'anni 45, possidente, di Raccolana e dimorante a Reana e chiese una stanza. Poco dopo voleva un abito nero completo e ordinò alle persone addette al servizio che andassero a prenderlo da un sarto immediatamente.

Invitato poi a scrivere il suo nome sull'apposito registro scrisse: **Andrea Piuissi**, morto risuscitato.

Per queste stranezze gli addetti all'albergo mandarono ad avvertire la P. S. Questa a mezzo dei suoi agenti, verificata la cosa, fece trasportare il Piuissi all'ospedale ove venne posto in osservazione.

Ferimento in rissa. All'ospedale venne medicato Boezio Pietro d'anni 29 di Trieste, tappezziere, per scalfittura al cuoio capelluto riportata in rissa ribelle in giorni 6.

Le contravvenzioni daziarie. Ieri dagli agenti daziari vennero rate 7 contravvenzioni fra cui il teatro di una damigiana di acqua-priva del prescritto bollo di circone.

Salvaguardia brutalità. Giorai sono a S. Vito al Tagliamento, il pregiudicato Giovanni Infanti, calzolaio del luogo, fu arrestato per aver gettato violentemente a terra per solo impulso di brutale malvagità, certo Serafino Iugolini che riportava la frattura della tibia del ginocchio destro guaribile in 60 giorni.

ERNET BRAND
dei fratelli BRAND di MILANO
AMARO TONIC, CORCORANT, GUERINO,
PILLOLE DI GIACCHINO, PILLOLE DI GIACCHINO

Arte e Teatri

Per Adelaide Ristori

Una medaglia d'oro

Adelaide Ristori venuta a conoscenza di quanto il Comitato di Cividale sta organizzando in di lei onore scrisse una nobilissima lettera a quel sindaco, esprimendogli la propria gratitudine per quello che i suoi concittadini faranno per essa, augurandosi che una prossima occasione le sia favorevole per poter effettuare una nuova visita alla sua città natia.

L'on. Nati Ministro dell'I. P. e presidente onorario del Comitato romano per le onoranze alla Ristori, farà consegnare alla illustre artista una medaglia d'oro, a ricordo del suo ottantesimo genetliaco.

Per il Capo d'anno

Nelle **Bottiglierie Parma** e al **Ver-mout di Torino**, si trova un ricchissimo assortimento di scelti vini, bianchi e neri, di tutte le qualità nonché i più squisiti e finissimi liquori.

Specialità **Panettoni Bay** di Milano.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 28

Furto di fustagno

Nel 18 novembre verso le 5 pom. veniva involata dalla mostra del negozio Marangoni una pezza di fustagno del valore di lire 23; tosto fermato dal padrone il ladro questi dovette riconoscere la pezza ed entrare in «dono petri».

Egli era il pregiudicato Bianchi Vittorio fu Sante, il quale, confessando il furto accusava di corrette il suo compare Ascanio Giorgio fu Francesco, calzolaio, che veniva anche esso arrestato e deferito all'autorità giudiziaria.

Al dibattimento però emersa infondata l'addebito fatto all'Ascanio e quindi il Tribunale condannò il Bianchi a 35 giorni, ed assolveva l'Ascanio.

Lesioni colpose e porto d'arma abusiva

Certo Zocastello Simeone di Carlo, di anni 16 di Zeglianuto di Treppo Grande, nel 20 dicembre 1900 era uscito di casa con un fucile insieme col suo coetaneo Floreani Luigi. Costui prendendo il fucile in mano per ischerzo, non sapendo fosse carico, lo spianò contro lo Zocastello, esplodendo e ferendolo all'occhio sinistro.

Ora il Floreani doveva rispondere di lesioni colpose e lo Zocastello di porto d'arma.

Il Tribunale al Floreani applicò l'amnistia e condannò lo Zocastello a lire 60 di multa.

IN PRETURA

Latte anaquato

Magrini Italia di Castellero e Nadalino Valentino di Passons, nel 21 agosto avrebbero venduto del latte anaquato. Essi dichiararono che essendo rivenditori, avevano alla loro volta acquistato il latte, senza sapere che fosse mistificato.

Il Pretore condannò la Magrini a giorni 4 e l'altro a giorni 5 di detenzione, entrambi poi a L. 10 di multa.

Sartina condannata

Quargnassi Teresina di G. Batta di anni 21 avrebbe scritto delle lettere anonime ingiuriose a danno del sig. Rossi Nicolò, ufficiale postale e della di lui moglie.

L'imputata negò. Per avere in mano uno scritto della Quargnassi a farne quindi il confronto il querelante fece scrivere a questa, da un suo amico, una lettera amorosa alla quale naturalmente la giovane rispose, abbozzando così all'amo!

In seguito però alle deposizioni testimoniali ed alla perizia calligrafica, il Pretore condannò la Quargnassi alla multa di lire 90.

Minacce e ingiurie

Pecile Giuseppe fu Andrea di Chiaulis avrebbe minacciato Barbelli Amalia e le avrebbe detto: Ora che hai finito di farti... fai la ladra!

I testi confermarono solo quest'ultima accusa.

Per ciò il Pretore condannò l'imputato alla multa di lire 50 per ingiurie e lo assolse per le minacce.

Tribunale di Verona

IL PROCESSO

Trivulzio - Todeschini

Sabato parlarono gli avvocati Pagani-Cessa per la Parte Civile e Saffatti per la difesa.

Dopo le arringhe il Presidente rimandò l'udienza a oggi alle 9; parlerà il querelato on. Todeschini.

Si crede che in giornata si avrà la sentenza.

Stato Civile

Bollettino settimanale dal 22 al 23 dicembre.

NASCITE

Nati vivi maschi 9 femmine 7
morti 1
esposti 1

Totale N. 18

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Costantino Rizzi agricoltore con Valentina Rizzi tessitrice — Guido Mazzoli negoziante con Amelia Cutini casalinga — Valentino Cavan portiere con Angela Gori contadina — Vittorio Polli fotografo con Ester Solimbergo casalinga — Marco Rumignani macellaio con Anna Gabaglio sarta — Paolo Di Luch agricoltore con Emilia Casarsa contadina.

MATRIMONI

Sante Dignan agricoltore con Lucia Papparetto tessitrice — Cesare Cassoni commissionario con Dolores Fantoli agiata — Giuseppe Stella muratore con Libera Vicario sarta.

MORTI A DOMICILIO

Luigia Degano di Luigi d'anni 10 contadina — Antonio Comino fu Girolamo d'anni 75 mediatore — Tiziano Parutto fu Giov. Battista d'anni 77 negoziante — Giov. Battista Gerassi fu Antonio d'anni 78 agricoltore — Enrica Merluzzi fu Antonio d'anni 61 civile — dottor Virgilio Scaini fu Angelo d'anni 52 medico chirurgo — Giovanna Braidotti fu Antonio d'anni 74 menzogna zitella.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Zenobio — Libero Roneo di Giov. Battista d'anni 9 scolare — Erminia Munini fu Valentino d'anni 22 contadina — Luigia Schiffo fu Nicolò d'anni 79 serva — Giuditta Zuttin fu Giovanni d'anni 68 casalinga — Giuseppe Cacciani fu Cacciano d'anni 66 bracciante — Antonio Tell fu Leonardo d'anni 43 agricoltore.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Maria Maserci di mesi 7 e giorni 6.
Totale N. 14
dei quali 3 non appartenenti al Com. di Udine.

Decesso

A 70 anni, confortato dall'affetto delle figlie e della nuora — lungi dalla nostra città — ove aveva vissuto tanti anni e dove s'era coltivato l'affezione di tanti amici, è morto ieri l'altro in Pieve di Cadore il sig.

Angelo Brugnera

All'amico nostro sig. Filippo — cancelliere di quella Pretura — le più vive condoglianze per la irreparabile perdita.

Al collega ed amico carissimo sig. Filippo Brugnera per la sventura che lo colpì nella morte del padre, alla di lui famiglia, al parenti tutti l'espressione del mio sincero cordoglio.

T.

Alla dolorosa notizia che in Pieve di Cadore serenamente si è spento il sig. **Angelo Brugnera**, cui da tanti anni ci legava vincolo di affezione, fummo colpiti dal più profondo cordoglio.

Mentre esterniamo l'espressione del nostro cordoglio, inviamo all'egregio sig. Filippo, suo figlio, sentitissime condoglianze.

Famiglia Manganotti-Benzì

Scoppio dell'automobile del figlio di Don Carlo Nizza 29. — Nelle vicinanze di villa Casavin scoppio l'automobile del principe Jaime di Borbone.

Sull'automobile si trovavano il principe Jaime, il signor Herman e il chauffeur Gannat.

I viaggiatori vennero lanciati a parecchi metri.

Il principe riportò contusioni al corpo ferite alla testa ed ebbe asportata parte del cuoio capelluto.

Il «chauffeur» si ruppe una gamba: l'Herman rimase illeso.

Mercati della corrente settimana

Di animali Di merci derrate

Lunedì 30

Tolmezzo
Azzano X. Buis
Maniago, Palmanova
Rivignano, Tarcento
Tolmezzo, Valvasone
Ajello, Gorizia

Martedì 31

Martignacco
Codroipo, Udine
Motta di Livenza
Gradisca, Maida

Mercoledì 1

Conegliano, Latisana
Palmanova, S. Daniele
Tarcento, Oderzo
Cormons

Giovedì 2

Gonars, Sacile
Portogruaro
Cervignano
Cividale, Rivignano
Sacile, Udine, Treviso
Cervignano, Gorizia

Venerdì 3

Gemona
S. Vito al Tagliamento
Conegliano
Bertoldo, S. Vito al T.
Palmanova, Tarcento
Conegliano, Cormons

Sabato 4

Cividale, Gonars
Pordenone
Motta di Livenza
Cividale, Pordenone
Spilimbergo, Udine
S. Daniele
Motta di Livenza
Gradisca, Gorizia

Turati rieleto

Milano 29. — Elezione politica del V.o Collegio; risultato definitivo; iscritti 12089, votanti 2880, Filippo Turati 2657.

Regio Letto	Venezia	90	71	33	78	49
Barbieri	85	63	64	10	18	
Firenze	53	26	15	29	6	
Milano	67	42	13	45	24	
Napoli	61	5	43	38	47	
Palermo	16	3	31	54	14	
Roma	19	69	28	36	1	
Torino	39	19	31	77	11	

Bollettino di Borsa

UDINE, 30 dicembre 1901

Rendite	28 dic.	30 dic.
Ital. 5% contanti	101.40	102.45
fine mese pros.	101.80	102.85
Id. 4 1/2 fine mese esteriore	108.40	108.50
Esteriore 4% oro	76.62	77.07

Obbligazioni	28 dic.	30 dic.
Ferrovie Merid. di ex coup.	326.—	326.—
Italiane ex 3%	324.—	324.—
Fondazioni d'Italia 4 1/2	504.—	504.—
Banca Napoli 3 1/2	440.—	440.—
Fondi Cassa Rip. Milano 5%	512.—	512.—

Azioni	28 dic.	30 dic.
Banca d'Italia ex coupons	875.—	874.—
di Udine	145.—	145.—
Popolare Friulana	140.—	140.—
Cooperativa Udinese	38.—	38.—
Colonie. Udinese ex cedola	1380.—	1300.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	100.—	100.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
Id. Ferrovie Merid. ex coup.	680.—	683.—
Id. Mediterr.	482.—	483.—

Cambi e Valute	28 dic.	30 dic.
Francia choqué	101.55	101.45
Germania	125.32	125.20
Londra	25.58	25.50
Corone in oro	108.60	108.40
Napoleoni	20.28	20.27

Ultimi dispaesi	28 dic.	30 dic.
Chiusura Parigi	101.25	101.30
Cambio ufficiale	101.57	101.48

QUARGNOLO OTTAVIO, gerente responsabile.

I PANETTONI

dell'Offelleria Dorta e Comp.

premiati colla più alta onorificenza

all'Esposizione Campionaria di Udine, sono messi in vendita.

Nella stessa **Pasticceria Dorta** (Via Mercatovecchio N. 1) si trova pure un grande assortimento di torroni alfondan, ed alla giardiniera — mandlerato nostrano — frutta candita — marrons glacés — cioccolato fantasia (delle primarie case italiane e svizzere) — confetture d'ogni sorta — biscottini — paste — dolci ecc.

Si eseguono spedizioni

Chirurgo Mec. Dentista

Alberto Raffaelli

della Scuola di Vienna

Rende noto alla sua numerosa Clientela di avere acquistati appositi apparecchi per la fabbricazione di denti e dentiere artificiali secondo gli ultimi modelli.

LAVORI IN

Bridge Work - Alluminio - Platino ed Oro
detti lavori vengono eseguiti colla massima perfezione e si raccomandano per la loro leggerezza e solidità.

Specialità in Orificazioni
Otturazioni in Platino — Smalto — prodotti delle migliori fabbriche Nazionali ed Estere.

Ogni operazione viene eseguita senza dolore.

Si eseguono lavori in giornata.
Gabinetto aperto tutti i giorni dalle 8 alle 18 (ore 6).

Udine Piazza Mercato nuovo N. 3 (ex S. Giacomo)

UDINE

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto «pronte guarigioni nei casi di clorosi, oligemie e segnatamente nella cachessia palustre».

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

LETTURA

PER LE MADRI.

Come evitare ai bambini

la sofferenza

della prima dentizione.

Riportiamo qui la relazione di cura di una bambina il cui organismo languiva come una pianta in terreno arido:

Via Libertà, 63 (rosso), Genova, 20 giugno 1900

Ho usato l'Emulsione Scott per la mia piccola Elisa che a dieci mesi non aveva nessun dente ed era pallida ed afflitta da stitichezza.

Appena terminata la prima bottiglia, le spuntarono senza sofferenza alcuna i primi denti.



ELISA MONDÀ - GENOVA

Ora dopo due mesi di cura sta benissimo, non risente nessun disturbo per la dentizione, la stitichezza è scomparsa, le venne un buon colorito ed è forte e robusta.

Continuo a somministrare la eccellente preparazione alla mia bambina la quale la considera e la prende come un ghiottoneria.

GASTANO MONDÀ.

Quando la Emulsione Scott fu data alla bambina subito ne risentì i favorevoli effetti avviandosi verso il normale sviluppo. Scompaiono i disturbi viscerali dovuti alla cattiva assimilazione degli alimenti e fu guarita. La Emulsione Scott non fallisce mai; la cura con questo preparato è altrettanto efficace quanto piacevole. Nessun altro rimedio avrebbe potuto agire ugualmente, perché nessuno ha in sé come la Emulsione Scott, gli elementi di vitalità (grassi e fosfati) in così intima combinazione e pronti per essere usati dall'organismo. Badate di non confondere la Emulsione Scott, la cui marca di fabbrica è un pescatore con un grosso merluzzo sul dorso, con altre emulsioni o preparati detti simili alla Scott: cadreste in una delusione.

Una bottiglietta originale di Emulsione Scott, formato «Saggio» si spedisce franco domicilio a mezzo pacco postale, contro rimessa di Carlolina Veglia da L. 1,50 alla Succursale in Italia della Ditta produttrice. Direzione: Scott & Bowne, Ltd., Viale Porta Venezia N. 12 Milano.

Depositi in tutte le Farmacie.

Casa di cura chirurgica

DEL

Dott. Metullio Cominotti

Tolmezzo - Via Cavour

Consultazioni tutti i giorni

Cura chirurgica radicale dell'ernia inguinale col metodo del Prof. Bassini.

Guarigione in dieci giorni

Consulenti: Prof. cav. uff.

Fernando Franzolini, dottori:

Tullio Liuzzi, — Fortunato

Stellin, — Matteo Facchin,

— Quintino Ortolani.

Acqua di Petanz

dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200

Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saggiatore medico del defunto Re

Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M.

Vittorio Emanuele III —

uno del cav. Gius. Lapponi me-

dico di S. S. Leone XIII —

uno del prof. comm. Guido Bac-

celli, direttore della Clinica Gene-

rale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione di *Giornale di Udine*

Specialità
PANETTONI

PREMIATA
OFFELLERIA

PANETTONI
uso Milano

F.lli RONER - Udine

TORRONI
e Confetture

Successori
G. TORTORA
Via Daniele Manin

Caramelle
ROCKS - DROPS



DIGESTIONE PERFETTA
mediante l'uso della
TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO
di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatologica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi.

Guardarsi dalle imitazioni

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arciere. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire 1.50 alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunci del nostro Giornale.

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO
Anno XXII - 1901

MARGHERITA
GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso di mode, e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere.

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come

i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide

e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e

ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che

possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti,

e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più

celebrati. Anche la parte letteraria è molto accurata. I

racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori

scrittori, come Barrili, Bersenno, Castelnovo, Caccianiga,

Cordella, Memini, Neera, Tedeschi, Fava, Egret, Finelli,

Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai

migliori artisti.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate.

Edizione economica senza annessi e figurini colorati.

Centesimi 50 il numero

Anno L. 18, - Sem. L. 10, - Trim. L. 5, (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

Anno L. 10, - Sem. L. 6, - Trim. L. 3, (Per l'Estero Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: **L. LA LETTERA ANONIMA**, di Ed. De Amicis. Grazioso volume

in bava di lusso riccamente illustrato da M. Paganì, e

Ed. Ximenes, con coperta a colori. - 2. - Il sorbetto della

Regina, romanzo di Petruselli della Gattina. Un

volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica:

UNA ILLUSTRA AVVENTURIERA (Cristina di Norumbria), di

"Corrado Ricci". Un volume in 16 di 300 pagine. (Al

prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancatura del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai fratelli Treves, editori,

Milano.



Le migliori e più economiche **CALZATURE**

garantite tutto cuoio per Uomo, Donna, Giovine e Ragazzi

sono quelle offerte dalla

Grande Manifattura Italiana

GIOVANNI GILARDINI TORINO

Unico deposito per UDINE e Provincia presso il signor

CANDIDO BRUNI

« Mercatovechio N. 6 »

EMPORIO SPECIALITÀ

Calzature di lusso

Soprascarpe gomma

Busti brevettati

Maglierie igieniche

Camicie, Colli, Polsi,

Guanti, Cravatte

Calze Bretelles

Vestiti per bambini

Specialità per Ciclisti

Saponi Profumerie

PELLICERIE

Ombrelle e Valigerie

della rinomata Fabbrica

G. GILARDINI

TORINO

CATALOGO GRATIS A RICHIESTA

CANTINA PAPADOPOLI

Udine Via Cavour N. 21

Deposito Vini da pasto, fini e comuni, da lusso, per
ammalati e per dessert.

SERVIZIO A DOMICILIO.

Per i clienti che desiderano avere il Vino direttamente
dalla Cantina in S. Polo di Piave il rappresentante spedisce
i fusti di ritorno gratis.

Il rapp. per Città e Provincia

A. G. RIZZETTO

VERI GRANI DI SANITÀ DEL D^o FRANK



contro la **STITICHEZZA**

e le sue conseguenze

illeggi Efficacia in 4 colori e l'Etichetta

di Parigi, P. LEROY, S. R. de Cléry

in tutte le Farmacie.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900

(Massima onorificenza)

Il metodo del prof. Brown Sequard di Parigi, realizzato com-

pletamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza

e salute. - Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia		da Venezia a Udine	
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.32	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.00
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.35
da Udine a Ponteb.		da Ponteb. a Udine	
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.30	20.45	D. 18.39	20.05
da Casarsa a Portog.		da Portog. a Casarsa	
A. 9.10	9.48	O. 8.00	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50
da Udine a Cividale		da Cividale a Udine	
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.16
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.40
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41
da Udine a Trieste		da Trieste a Udine	
O. 5.30	8.45	(da Cormons) 7.32	
D. 8.00	10.40	M. 9.00	12.55
M. 15.42	19.45	O. 16.35	20.00
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.00
da Casarsa a Spilim.		da Spilim. a Casarsa	
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.00
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10
Udine, S. Giorgio Udine		Trieste, S. Giorgio Udine	
M. 7.35 D. 8.35 10.40		D. 6.20 M. 8.29 9.53	
M. 13.16 O. 14.15 19.45		M. 12.30 M. 14.30 15.50	
M. 17.56 D. 18.57 22.15		D. 17.30 M. 19.04 21.16	
Udine, S. Giorgio Venezia		Venezia, S. Giorgio Udine	
M. 7.35 D. 8.35 10.45		D. 7.00 M. 8.57 9.53	
M. 13.16 M. 14.15 18.30		M. 10.20 M. 14.14 15.50	
M. 17.56 D. 18.57 21.30		D. 16.35 M. 20.24 21.16	

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
da Udine a		da Udine a	
R.A. S.T. S. Daniele		S. Daniele S.T. R.A.	
8.15 8.30 10.00		7.20 8.35 9.00	
11.20 11.40 13.00		11.10 12.25 13.00	
14.50 15.15 16.35		13.55 15.10 16.30	
17.20 17.45 19.05		17.30 18.45 19.00	

Signorina con bella calligrafia
cerca lavoro di co-
piatura da farsi in casa. Cent. cinque
la facciata (carta da Bollo). Rivolgere
Giornale.

La Premiata Fabbrica Biciclette

e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco,
con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi
sistemi.

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento,
dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà
perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro

e Casse forti sicure contro il fuoco.

Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

Signore! Signorine!

Presso l'Ufficio Annunzi del nostro giornale tro-

vansi in vendita dei splendidi

SACCHETTI PROFUMATI PER BIANCHERIA

Violetta alta novità di lusso - profumo delica-
Ireos tissimo a L. 1.50 cadauno.

Opoponax

Rosa

Eliotropio

sacchetti economici profumatissimi

a L. 0.80 cadauno.